

FORMAZIONE INCONTRO ALLEFMEA DEL CAPOLUOGO LUCANO. SEMINARIO INTERREGIONALE SULLE NUOVE NORME CHE DISCIPLINANO IL SETTORE

Vertice a Potenza di scuole edili

Confronto fra una trentina di direttori, formatori e tecnici da tutto il Mezzogiorno

MARIO LATRONICO

● Una formazione moderna e di qualità a servizio delle imprese e dei lavoratori. Si è tenuto nei giorni scorsi a Potenza presso l'Etna, Ente per la Formazione Edile di Potenza, un importante seminario interregionale finalizzato ad approfondire le nuove norme sulla formazione nel settore edile. Il seminario, voluto da Formedi, Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia, rappresenta il giusto riconoscimento per l'impegno e lo sforzo profusi sul territorio provinciale dall'Etna per rispondere alle esigenze di imprese e lavoratori grazie ad una offerta formativa ampia e diversificata in materia di sicurezza e nel campo delle nuove tecnologie. Una trentina di direttori, formatori e tecnici provenienti dalle scuole edili di Campania, Puglia, Calabria e Basilicata si sono incontrati nella sede potentina Etna di via dell'Edilizia per confrontarsi sulle più recenti metodologie di progettazione e di erogazione dei moduli formativi rivolti agli addetti del settore delle costruzioni. Oggetto



INCONTRO Alcuni momenti del seminario interregionale che si è svolto nei giorni scorsi all'interno della sede dell'Etna di Potenza

dell'incontro anche le nuove competenze richieste per chi opera sulle attrezzature di cantiere (gru, autogrù, escavatori, piattaforme) e per coloro che conducono macchine complesse come quelle per le perforazioni. Inoltre è emerso come la formazione per l'edilizia richieda un continuo aggiornamento e un plus di professionalità dei docenti che devono trasferire agli allievi contenuti e competenze innovative. Nel corso dei lavori, introdotti e coordinati dal direttore

generale del Formedi, l'architetto Giovanni Caspellia, il responsabile nazionale del progetto MCS Claudio Tombari ha ribadito la necessità per le scuole edili di modulari i pacchetti formativi secondo gli standard declinati a livello nazionale al fine di rendere quanto più omogeneo sul territorio il prodotto di qualità riconoscibile al know-how delle scuole edili. «Solo in questo modo - ha spiegato Tombari - è possibile restare sul mercato, erogando una

formazione realmente utile ed evitando la concorrenza sfianante di quanti rilasciano attestati a pagamento. Il presidente ed il vicepresidente dell'Etna, Donato Ciapi ed Andrea Rossi hanno sottolineato la necessità di continuare nel comune impegno delle forze sociali coinvolgendo direttamente anche gli organi di controllo per contrastare il dilagante fenomeno del rilascio di attestati da parte di soggetti che lottano sulla falsa formazione. «Gli effetti distorsivi

di tale emergenza sono palesi dal punto di vista dell'ulteriore del mercato - hanno spiegato Donato Ciapi ed Andrea Rossi - perché le imprese che fanno effettivamente formazione ne sostengono anche gli oneri con riflessi quindi inevitabili sul costo del lavoro. Inoltre gli effetti sono evidenti anche dal punto di vista sociale poiché i lavoratori che non hanno una adeguata preparazione in materia di sicurezza sono certamente più esposti al rischio infortunio».

[Joomla ACL by AceACL](#)